

Draft of the Legislative Decree introducing the “single universal allowance” formally approved by the Italian Cabinet

On December 23, 2022, the Italian Council of Ministers definitively approved Legislative the Decree on the introduction of the “single universal allowance” for families incurring in economic difficulties.

The economic benefit in question - to be paid on a monthly basis - is addressed to those households that fall within specific parameters (see below) based on the indicator of the “equivalent economic situation” (ISEE) and is part of the broader framework of measures adopted by the Government to cope with the social consequences of the COVID-19 pandemic.

The allowance shall be granted to families for each dependent minor child and will can be requested from the seventh month of pregnancy. The economic contribution is also granted to each dependent child aged over 18, up to the age of 21, in case at least one of the following conditions is met:

- (i) The dependent child, who has reached the age of majority, is attending a school, a vocational training course or a University Degree course;
- (ii) The potential beneficiary has a total income of less than Euros 8,000 per year;
- (iii) The beneficiary is registered as unemployed and is seeking work with the public employment services;
- (iv) The beneficiary performs universal community service.

For about half of Italian families (up to Euros 15,000 ISEE-limit), the allowance will amount to Euros 175 per month as for the first and second child, and to Euros 260 from the third child onwards.

Monetary increases are also provided for each disabled minor child, for each disabled adult child up to 21 years of age, for mothers under 21 years of age and for families with four or more children.

Of peculiar relevance is the provision according to which parents of disabled children over 21 years of age may continue to benefit from the tax deduction for dependent children while receiving the allowance.

The application for the allowance (valid for one year) shall be submitted as of January 1, 2022. The application must be submitted electronically to the Italian National social security Institute (INPS) or other welfare/charity institution (namely “istituti di patronato”).

As for the timing, the allowance is to be paid from March of each year until February of the following year.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Approvato dal Consiglio dei Ministri italiano il testo del Decreto legislativo istitutivo dell'assegno unico e universale

Il 23 dicembre 2021 è stato approvato il testo definitivo del decreto legislativo istitutivo dell'assegno unico universale in favore di nuclei familiari in difficoltà economica.

Il beneficio - che sarà somministrato con cadenza mensile - è indirizzato a quei nuclei familiari rientranti in determinati parametri (vedi infra) in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e si colloca nel più ampio quadro delle misure adottate da Governo per fronteggiare le conseguenze sociali legate alla pandemia da COVID-19.

L'assegno è riconosciuto ai nuclei familiari per ogni figlio minorenni a carico e decorre dal settimo mese di gravidanza. È inoltre riconosciuto a ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, ove sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- (i) il figlio maggiorenne a carico frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea
- (ii) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a 8.000 Euro
- (iii) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego
- (iv) oppure svolga il servizio civile universale.

Per circa la metà delle famiglie italiane (fino al tetto di 15.000 Euro di ISEE) l'assegno è pari a 175 Euro mensili, per il primo e per il secondo figlio, a 260 Euro dal terzo in poi.

Sono inoltre previste maggiorazioni per ciascun figlio minorenni con disabilità, per ciascun figlio maggiorenne con disabilità fino al ventesimo anno di età, per le madri di età inferiore a 21 anni e per i nuclei familiari con quattro o più figli.

Di particolare rilievo risulta la previsione per cui i genitori di figli disabili con più di 21 anni di età possano continuare a fruire della detrazione fiscale per figli a carico pur percependo l'assegno.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno (con validità annuale) potrà essere presentata a decorrere dal 1° gennaio 2022. La presentazione della domanda dovrà essere presentata in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

Quanto alle tempistiche, il pagamento dell'assegno è corrisposto da marzo di ogni anno fino al febbraio dell'anno successivo.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.